



Prot. n.

Data

*Da citare nella risposta*

Allegati:

Risposta al foglio del

Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

**OGGETTO: CONTRIBUTO DELL'UFFICIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - contributi tecnici istruttori nell'ambito delle procedure di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed alla l.r. 10/2010**

In risposta alla vostra **Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori** prot. R.T. 0130067 del 28/03/2022 si riporta di seguito la compilazione del modello Allegato E di cui alla D.G.R. 1196/2019.

-----

**1. OGGETTO:** "Progetto di unificazione dei progetti di coltivazione e ripristino delle cave denominate La Castellina e La Nuova Castellina" ubicato in località Tre Croci - San Pellegrino, nel Comune di Firenzuola (FI). Proponente: ECOCAVE S.r.l.

**2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO** (*eventuali richiami alle norme, ai piani ed ai programmi, ai quali si riferisce il parere o il contributo*)

D.Lgs. 152/2006, parte seconda; L.R.10/2010. Procedimento: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis.

**3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE:**

*aspetti ambientali:*

*componente Atmosfera;*

*componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo.*

Premesso che l'assenso di questo Settore nell'ambito del procedimento LR 35/2015 si forma sulla base del supporto tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, si prende atto dell'istruttoria e delle richieste di integrazione di cui al parere prot. ARPAT n. 2022/0035551 del 11/05/2022, acquisito con prot. R.T. 0192274 del 11/05/22.

A tale parere si affianca la valutazione istruttoria dello scrivente ufficio, i cui aspetti critici sono evidenziati nel prossimo punto.

#### **4. CONCLUSIONI**

##### **A) Richiesta di integrazioni**

Per la prosecuzione dell'iter autorizzativo riteniamo che il richiedente risponda a quanto specificato nel parere ARPAT citato al punto precedente.

In riferimento all'istruttoria del Settore Autorizzazioni Ambientali si rendono inoltre necessarie le seguenti integrazioni al piano di gestione delle acque meteoriche:



- classificare e descrivere il reticolo idrografico della zona, individuando le acque pubbliche (competenza demaniale) e i corpi idrici superficiali ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) del DPGR 46/R/2008, idonei al ricevimento di scarichi in acque superficiali, a cui si applicano i valori limite indicati nella colonna 1 tabella 3 allegato 5 alla parte terza titolo III capo III del Dlgs 152/2006;
- suddividere l'area d'intervento in ambiti omogenei (aree di escavazione, viabilità e aree di pertinenza, area impianti, aree di lavorazione dei materiali di cava, aree di stoccaggio temporaneo o permanente, strutture di deposito e deposito temporaneo dei rifiuti di estrazione, aree di stoccaggio degli altri rifiuti, aree vergini non ancora interessate dalle lavorazioni, aree interessate dai lavori di estrazione già sottoposte a recupero ambientale);
- per ogni ambito qualificare le condizioni di contaminazione delle Acque Meteoriche Dilavanti, in riferimento alle definizioni del DPGR 46/R/2008 e smi, definire le necessità di trattamento delle acque e di autorizzazione degli scarichi;
- rappresentare graficamente e descrivere lo scambio delle AMD tra i diversi ambiti, sia per ruscellamento incanalato che per ruscellamento diffuso;
- descrivere e rappresentare gli eventuali fossi di guardia;
- rappresentare graficamente e descrivere lo scambio delle AMD tra l'area d'intervento e il territorio circostante, in entrata e in uscita;
- individuare e quantificare i fenomeni di infiltrazione delle AMD e valutarne la compatibilità ambientale;
- descrivere, ubicare e dimensionare le opere di decantazione delle AMD;
- descrivere nel dettaglio le caratteristiche del luogo di immissione degli scarichi soggetti ad autorizzazione;
- definizione del programma di manutenzione, controllo e monitoraggio degli scarichi idrici;
- presentazione Piano di Prevenzione e Gestione delle AMD come da Allegato 5 DPGR 46R/2008.

#### **B) Parere / contributo tecnico istruttorio conclusivo**

Sospensivo, in riferimento a quanto sopra specificato.

-----

Il referente per l'istruttoria della pratica è Iacopo Parenti, email [iacopo.parenti@regione.toscana.it](mailto:iacopo.parenti@regione.toscana.it), tel. 0554382938.

Il funzionario responsabile di P.O. è la dott.ssa Cristina Capannoli, email [cristina.capannoli@regione.toscana.it](mailto:cristina.capannoli@regione.toscana.it), tel. 0554385940.

Il Dirigente e Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Migliorini, email [simona.migliorini@regione.toscana.it](mailto:simona.migliorini@regione.toscana.it).

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Simona Migliorini

CC/ip